Azione Cattolica Italiana
Diocesi di Vittorio Veneto

Veglia Associativa Diocesana
in preparazione
alla Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria
con il Vescovo Corrado

Maria
Stella del Mare

Codognè, chiesa nuova
6 Dicembre 2020

Introduzione

La liturgia non manca di indicare anche Maria come sorgente luminosa portatrice di luce. Ne fanno testimonianza alcuni testi della festa della natività della Vergine, dove si canta: «Nel mondo si è accesa una luce alla nascita della Vergine». E ancora: «La sua vita santa illumina la Chiesa… Celebriamo con fede l'odierna natività della Madre di Dio; la sua immagine è luce per tutto il popolo cristiano».

Soprattutto è la tradizione popolare che indica la Madre del Signore come aurora foriera di luce e il suo figlio Gesù come vera luce del mondo. Così generazioni di fedeli hanno pregato e pregano con fiducia Maria come stella mattutina perché ogni giorno doni al mondo il suo Figlio a illuminare ogni uomo. È la preghiera di tutta la Chiesa che intercede per tutti coloro che soffrono e che sono nelle tenebre. Una preghiera semplice e calorosa, una preghiera corale che abbraccia l'universo, nell'attesa colma di fiducia che le tenebre non possono vincere la luce, che Maria ogni giorno, come vera stella del mattino, annuncia: il sorgere di Cristo, luce e vita di tutti. È la preghiera di chiunque guarda con fede a Maria e la invoca come madre del Signore, affidando a lei se stesso, la propria famiglia, la Chiesa e il mondo intero. Ciascuno con questa invocazione può crescere nella speranza. Ciascuno può trovarvi pace.

(mons. Mario Meini)

Canto

Madre dolcissima, come ami Gesù
ama il mondo, ama me, ama il mondo, ama me;
come accogli lo Spirito,
accogli il mondo, le sue attese
accogli me, le mie attese,
perché in tutto si compia la volontà del Padre.

FA' CHE NEL DECIDERMI PER DIO
GUARDI A TE, O MADRE,
GUARDI A TE, O MADRE
E GUARDI AGLI ALTRI COME AMICO,
COME AMICO FRATELLO E PADRE,
COME AMICA SORELLA E MADRE. (2V)

Madre dolcissima, come preghi Gesù,
affida il mondo, affida me, affida il mondo, affida me;
come preghi lo Spirito, ricorda il mondo, le sue attese,
ricorda me, le mie attese,
perché in tutto si compia la volontà del Padre.

Vescovo: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Assemblea: ***Amen.***
Vescovo: La pace sia con voi.
Assemblea: ***E con il tuo Spirito.***

Questa notte, non è più notte davanti a Te!
Il buio come luce risplende.

"Sentinella, quanto resta della notte?" (Is 21,11).
È la notte dell'attesa del Messia…è la notte in cui Dio è presente e vicino al suo popolo con le sue promesse di fedeltà.

Questa notte, non è più notte davanti a Te!
Il buio come luce risplende.

"Sentinella, quanto resta della notte?"
È la notte in cui è immerso l'uomo che si è allontanato da Dio e dalle sue vie di giustizia e di verità. La notte dell'attesa del compimento.

Questa notte, non è più notte davanti a Te!
Il buio come luce risplende.

"Sentinella, quanto resta della notte?"
Viene il mattino…
Se volete domandare, domandate, convertitevi, venite!
"*Una stella spunta da Giacobbe*"… (Num 24,17).

Questa notte, non è più notte davanti a Te!
Il buio come luce risplende.

Vescovo: Maria, Madre della speranza,
a Te con fiducia ci affidiamo.
Con te intendiamo seguire Cristo,
Redentore dell'uomo:
la stanchezza non ci appesantisca
né la fatica ci rallenti,
le difficoltà non spengano il coraggio
né la tristezza la gioia del cuore.
Tu Maria,
Madre del Redentore,
continua a mostrarti Madre per tutti,
veglia sul nostro cammino
e aiuta i tuoi figli,
perché incontrino, in Cristo,
la via di ritorno al Padre comune!

Assemblea: ***Amen.***

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra;
Così ogni mia parola
non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto
ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola, ogni mia parola

Ascolto del Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni (2,1-11)
1Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre
di Gesù. 2Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. 3Venuto
a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». 4E Gesù
le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora».
5Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». 6Vi erano
là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti

ciascuna da ottanta a centoventi litri. [7]E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. [8]Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. [9]Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo [10]e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». [11]Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Dagli scritti di san Bernardo, abate (*Respice Stellam*)

O tu che hai l'impressione di essere sballottato dai flutti di questo mondo tra burrasche e tempeste invece che camminare per terra, non distogliere lo sguardo dallo splendore di questa stella, se non vuoi essere travolto dalle tempeste! Se insorgono i venti delle tentazioni, se ti imbatti negli scogli delle tribolazioni, guarda la stella, invoca Maria! Se sei assalito dalle ondate della superbia, dell'ambizione, della calunnia, della gelosia, guarda la stella, chiama Maria! Se l'ira, o l'avarizia, o le lusinghe della carne hanno scosso la navicella della tua anima, guarda Maria! Se, turbato dall'enormità dei peccati, confuso per le brutture della tua coscienza, impaurito dal rigore del giudizio, cominci ad essere risucchiato dal baratro della tristezza e dall'abisso della disperazione, pensa a Maria! Nei pericoli, nelle difficoltà, nei dubbi, pensa a Maria, invoca Maria! Non si allontani dalla tua bocca, non si allontani dal tuo cuore e per ottenere l'aiuto della sua preghiera, non tralasciare di seguire l'esempio della sua condotta di vita. Seguendola

non uscirai di strada, pregandola non dispererai, pensando a lei non sbaglierai. Se lei ti sostiene, non cadi; se ti protegge, non temi; se ti guida, non ti affaticherai; se ti sarà favorevole raggiungerai la meta.

Canto. Ave Maria
Ave Maria, Ave Ave Maria, Ave
Donna dell'attesa e madre di speranza
Ora pro nobis
Donna del sorriso e madre del silenzio
Ora pro nobis
Donna di frontiera e madre dell'ardore
Ora pro nobis
Donna del riposo e madre del sentiero
Ora pro nobis **Ave Maria ...**

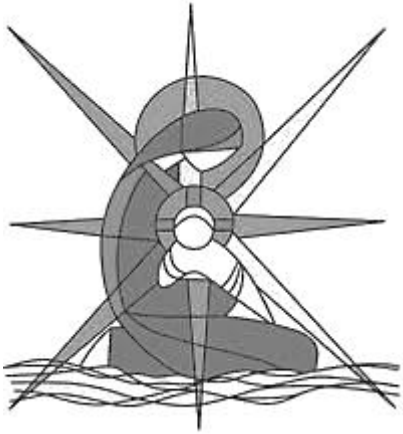
Donna del deserto e madre del respiro
Ora pro nobis
Donna della sera e madre del ricordo
Ora pro nobis
Donna del presente e madre del ritorno
Ora pro nobis
Donna della terra e madre dell'amore
Ora pro nobis **Ave Maria ...**

Intervento del Vescovo Corrado

Per continuare a meditare…

Maria donna dei nostri giorni,
Santa Maria, vergine del mattino,
donaci la gioia di intuire,
pur tra le tante foschie dell'aurora,
le speranze del giorno nuovo.

Ispiraci parole di coraggio.
Non farci tremare la voce quando,
a dispetto di tante cattiverie e di tanti peccati
che invecchiano il mondo,
osiamo annunciare che verranno tempi migliori.
Non permettere che sulle nostre labbra
il lamento prevalga mai sullo stupore,
che lo sconforto sovrasti l'operosità,
che lo scetticismo schiacci l'entusiasmo,
e che la pesantezza del passato
ci impedisca di far credito sul futuro.
Aiutaci a scommettere con più audacia sui giovani,
e preservaci dalla tentazione di blandirli
con la furbizia di sterili parole,
consapevoli che solo dalle nostre scelte di autenticità e di coerenza
essi saranno disposti ancora a
lasciarsi sedurre.
Moltiplica le nostre energie
perché sappiamo investirle
nell'unico affare ancora redditizio
sul mercato della civiltà:
la prevenzione delle nuove
generazioni
dai mali atroci che oggi rendono
corto il respiro della terra.
Dai alle nostre voci la cadenza degli
alleluia pasquali.
Intridi di sogni le sabbie del nostro
realismo.
Rendici cultori delle calde utopie
dalle cui feritoie sanguina la speranza sul mondo.
Aiutaci a comprendere
che additare le gemme che spuntano sui rami
vale più che piangere sulle foglie che cadono.
E infondici la sicurezza di chi già vede l'oriente
incendiarsi ai primi raggi del sole.



(mons. Tonino Bello)

Canto dell'inno "Ave, o Stella del Mare"

Ave, o Stella del Mare,
madre gloriosa di Dio,
vergine sempre, Maria,
porta felice del cielo.

L'Ave del messo celeste
reca l'annunzio di Dio,
muta la sorte di Eva,
dona al mondo la pace.

Spezza i legami agli oppressi,
rendi la luce ai ciechi,
scaccia da noi ogni male,
chiedi per noi ogni bene.

Mostrati Madre per tutti,
offri la nostra preghiera:
Cristo l'accolga benigno,
lui che si è fatto tuo Figlio.

Vergine Santa fra tutte,
dolce regima del cielo,
rendi innocenti i tuoi figli,
umili e puri di cuore.

Donaci giorni di pace,
veglia sul nostro cammino,
fa' che vediamo tuo figlio,
pieni di gioia nel cielo.

Lode all'altissimo Padre,
gloria al Cristo Signore,
salga allo Spirito Santo
l'inno di fede e di amore.

Preghiera di affidamento

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.
Maria, Madre nostra e di ogni persona,
stella del mattino che quando la notte è più buia
orienti i nostri passi ed annunci il sole
che nasce per noi che siamo nelle tenebre e nell'ombra di morte,
volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi.
Maria, Fonte della nostra gioia,
guarda con il tuo amore di Madre la città degli uomini
ridotta a deserto di vita, nell'ansia e nell'angoscia.
Ci sentivamo sicuri e forti e ci scopriamo incerti e fragili
perché esposti ad un pericolo invisibile e insidioso.
Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.

Maria, salute degli infermi,
ti affidiamo coloro che, nel nostro Paese e nel mondo intero,
sono oppressi dalla malattia.
Guariscili, aiuta chi lotta tra la vita e la morte,
sostieni coloro che li assistono difendendo la vita
con il loro servizio
negli ospedali e nei luoghi di cura.
Maria, consolatrice degli afflitti,
sostieni i più deboli, gli anziani soli e turbati,
che non possono essere visitati,
perché sentano la tenerezza della tua presenza
e non manchi loro la carezza che rassicura
e fa sentire amati e difesi.
Ricordati di chi non è padrone di sé e sente tanta agitazione.
Guida chi vive per strada e non ha dove andare,
chi è straniero e si sente solo.
Aiuta tutti dolce Madre nostra.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.

Madre del buon Consiglio
tutti possiamo colpire ed essere colpiti dal male.
Insegnaci ad essere responsabili di noi stessi e del prossimo,
in una ritrovata comunione di destino,
forti nella speranza e intelligenti nella carità,
perché terminata questa prova possiamo abbracciarci
ed amarci gli uni gli altri come il tuo figlio Gesù
ci ha comandato e per primo ci ha amato.
Maria, porta del cielo,
ti supplichiamo: versa nel nostro cuore
l'azzurro del tuo amore,
che ci liberi dalla paura e ci fa incontrare
Gesù, nostra salvezza,
perché Lui spezza le catene del male
e con il suo amore fino alla fine ci fa sentire forti
perché amati per sempre.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta. Amen.

(Supplica dell'arcivescovo Matteo Maria Zuppi
alla Beata Vergine Maria durante la preghiera per l'Italia
dal Santuario della Beata Vergine di San Luca di Bologna,
22 aprile 2020)

Canto "Ecco il nostro sì"
Fra tutte le donne scelta in Nazareth,
sul tuo volto risplende il coraggio di quando hai detto "Sì".
Insegna a questo cuore l'umiltà,
il silenzio d'amore, la speranza nel figlio tuo Gesù

Ecco il nostro sì, nuova luce che rischiara il giorno,
e' bellissimo regalare al mondo la speranza.
Ecco il nostro sì, camminiamo insieme a te, Maria,
madre di Gesù, madre dell'umanità.

Nella tua casa il Verbo si rivelò,
nel segreto del cuore, il respiro del Figlio Emmanuel.
Insegna a queste mani la fedeltà,
a costruire la pace, una casa comune insieme a te.

Donna dei nostri giorni sostienici,
guida il nostro cammino con la forza di quando hai detto sì.
Insegnaci ad accogliere Gesù,
noi saremo dimora, la più bella poesia dell'anima.

Preghiera di intercessione

Vescovo: Fratelli e sorelle carissimi, eleviamo la nostra preghiera fiduciosa al Padre perché riversi ancora nei nostri cuori il suo Santo Spirito d'Amore e ci renda appassionati servitori della vita dei fratelli, sull'esempio del suo Figlio Gesù.

Ritornello: ***O Padre, dona il tuo Santo Spirito***

- Agli aderenti all'Azione Cattolica: il Signore che accompagna la storia con amore benedica il loro cammino di formazione, di servizio, di testimonianza. Preghiamo:

- Ai responsabili e gli educatori dell'Azione Cattolica a livello parrocchiale, foraniale e diocesano, perché guardando a Colui che è venuto a servire e dare la vita trovino linfa e forza per il loro impegno. Preghiamo:

- Agli adulti dell'Azione Cattolica: perché vivano questo tempo nella fiducia e non nella paura, nella speranza e non nel rimpianto e siano esempio di dedizione e di bontà in ogni ambiente di vita e per le generazioni più giovani. Preghiamo:

- Ai giovani dell'Azione Cattolica e a tutti i giovani: possano abitare questo tempo condividendo entusiasmo e creatività, promuovendo l'annuncio anche nel vasto mondo digitale. E trovino comunità attente alla loro voce e fraterne nel comune cammino verso il Regno. Preghiamo:

- Ai ragazzi dell'ACR: seguano Cristo, Parola del Padre; con Lui ed in Lui diventino "buona notizia", Vangelo vivo tra i loro amici e nelle loro famiglie. Preghiamo:

- Agli assistenti dell'Azione Cattolica e a tutti i pastori della Chiesa: accompagnino i nostri passi nel cammino della vita personale e associativa con il calore e l'affetto dei fratelli, la passione e la cura dei padri, il coraggio e la forza dei profeti. Preghiamo:
- Agli aderenti che in questo anno hanno compiuto un passo importante nel cammino di fede, a quanti hanno fatto una scelta definitiva nel matrimonio o nella consacrazione, ai bambini che sono nati e agli aderenti che hanno raggiunto la pienezza di vita nella casa del Padre. Preghiamo:

Padre nostro…

Vescovo: O Padre, che chiami ogni uomo
a rimanere nel tuo amore
e a portare frutti di carità, guarda a questi tuoi figli che,
attraverso l'adesione all'Azione Cattolica,
rinnovano la disponibilità
a servirti come discepoli-missionari.
Rendi attenti i loro orecchi, aperto il loro cuore,
forti le loro mani.
Aiutali a camminare insieme,

a cercare la tua santa volontà,
a viverla con dedizione, libertà e gioia.
Aiuta tutta la Chiesa a godere della ricchezza
dei carismi che tu le doni,
perché viva nell'unità e nella pace
il suo cammino di santificazione.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: ***Amen.***

Benedizione

Vescovo: Il Signore sia con voi.
Assemblea: ***E con il tuo spirito.***

Vescovo: Sia benedetto il nome del Signore.
Assemblea: ***Ora e sempre.***

Vescovo: Il nostro aiuto è nel nome del Signore.
Assemblea: ***Egli ha fatto cielo e terra.***

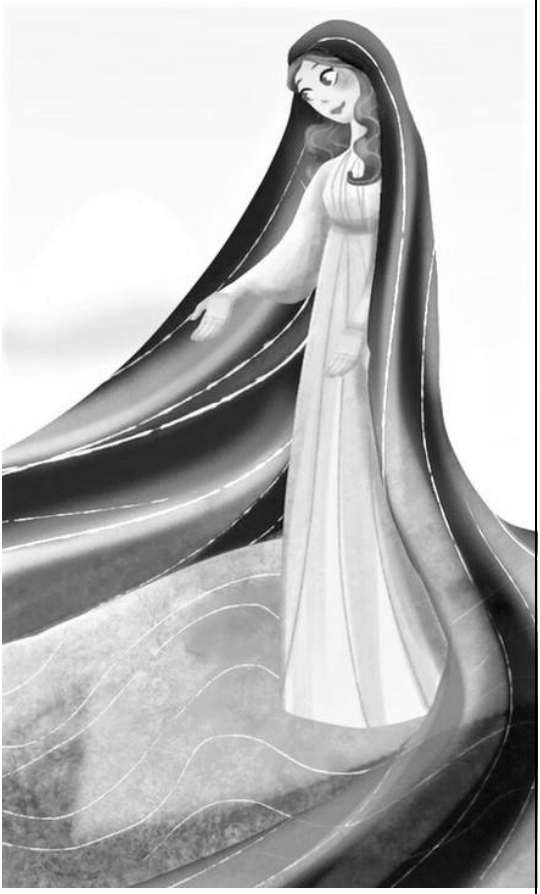
Vescovo: La benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
Assemblea: ***Amen.***

Canto. Signora della Pace

Dolce Signora vestita di cielo
Madre dolce della Speranza
gli uomini corrono senza futuro
ma nelle loro mani
c'è ancora quella forza
per stringere la Pace
e non farla andare via
dal cuore della gente.

Ma tu portaci a Dio
nel mondo cambieremo
le strade e gli orizzonti
e noi apriremo nuove vie
che partono dal cuore
e arrivano alla Pace
e noi non ci fermeremo mai
perché insieme a Te
l'Amore vincerà.

Dolce Signora vestita di cielo
Madre dolce dell'Innocenza
libera il mondo dalla paura
dal buio senza fine
della guerra e dalla fame
dall'odio che distrugge
gli orizzonti della vita
dal cuore della gente.



"Maria è la Maestra
e la Signora del mare di questo secolo,
che Ella ci fa attraversare
conducendoci al cielo".
(Sant'Ambrogio)